

SANITA': DI GIUSEPPANTONIO INCONTRA OPERATORI CENTRO ORTONA

11 Giugno 2011

CHIETI – Il presidente della Provincia di Chieti, Enrico Di Giuseppantonio, ha incontrato oggi i responsabili e i familiari degli ospiti del centro di riabilitazione San Tommaso di Ortona (Chieti), 120 pazienti fra bambini e adulti, i quali per protesta hanno occupato la struttura nella frazione di Caldari.

Il centro, che dipende dalla Fondazione Paolo VI di Pescara e che funziona regolarmente dal 2005, ha dovuto sospendere l'erogazione delle prestazioni per mancanza di fondi dal momento che pur essendo autorizzato, non ha l'accreditamento con la Regione Abruzzo.

“Nel corso dell'incontro – dice Di Giuseppantonio – mi sono impegnato ad avere un colloquio con il presidente della Regione, Gianni Chiodi, e a organizzare un incontro con i funzionari dell'assessorato alla Sanità perché si trovi una soluzione: fino a oggi, infatti, nonostante le difficoltà, le spese del Centro sono state coperte con il budget della Fondazione Paolo VI, ma questo non è più possibile”.

Secondo il presidente “è inaccettabile il rischio di assistere alla chiusura di una struttura nella quale opera personale altamente qualificato che cura malattie psicomotorie, autismo, disturbi del linguaggio, sclerosi multipla, distrofie, morbo di Parkinson, patologie invalidanti e degenerative”.

“Un problema – conclude Di Giuseppantonio – che ieri sera l'intero Consiglio Provinciale di Chieti si è fatto carico di affrontare, approvando all'unanimità una mozione che mi impegna personalmente, insieme alla Giunta, a definire positivamente questa vicenda, per consentire ai pazienti di riprendere al più presto le terapie alle quali si sottopongono quotidianamente”.

“Anche la Conferenza dei servizi convocata per giovedì prossimo dal sindaco di Ortona Nicola Fratino, a cui parteciperanno il direttore generale dell'Asl Lanciano Vasto Chieti Francesco Zavattaro e funzionari della Regione, credo potrà contribuire a sbloccare questa situazione”.